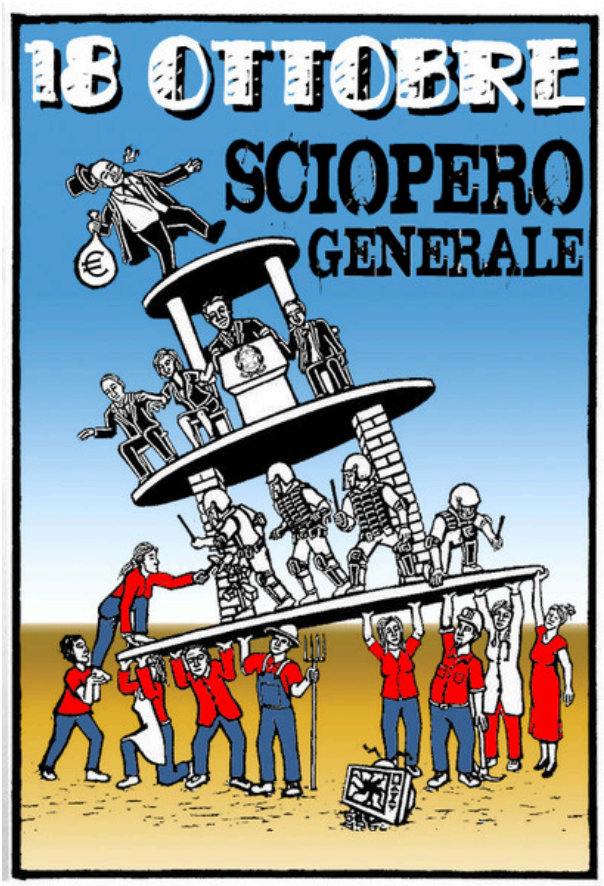
Pubblico Impiego - Portale Nazionale

SCIOPERO GENERALE 18 OTTOBRE

L'AUTUNNO SI AVVICINA E SARÀ CALDO



Trieste, 18/07/2013

SCIOPERO GENERALE

18 OTTOBRE

per tutte le categorie pubbliche e private proclamato

dalle maggiori CONFEDERAZIONI SINDACALI DI BASE: USB – COBAS – CUB

- **Contro le politiche di austerità**
- **Per il rinnovo dei contratti**
- **Per l’aumento di salari e pensioni**

L’ampliamento della flessibilità, annunciato dal governo con l’alibi dell’Expò 2015, insieme alla **riprogrammazione dei fondi europei** hanno la chiara finalità di **aumentare la ricattabilità** dei lavoratori e la libertà di agire delle imprese. **La pressione fiscale**, in particolare quella operata dagli enti locali, è arrivata oltre ogni limite ed ha posto l’Italia al top in Europa per livelli di **tassazione diretta ed indiretta.**
Il governo sostenuto dal Presidente Napolitano **conferma l’acquisto degli F35**, costosissimi cacciabombardieri da guerra mentre **sottrae fiumi di denaro alla scuola e alla ricerca pubblica, alla sanità, alla previdenza**.
La disoccupazione non scenderà, né quella giovanile né quella generale, e **cresceranno invece l'indignazione e il desiderio di rivolta**.
Contro queste politiche la Confederazione USB, la Confederazione Cobas e la CUB proclamano lo sciopero generale di tutte le categorie pubbliche e private per l’intera giornata del 18 ottobre 2013.
Lo sciopero generale è indetto: per il rinnovo dei contratti, l'aumento di salari e pensioni e la riduzione dell'orario di lavoro; contro le politiche di austerità in Italia ed in Europa e contro il governo italiano delle larghe intese che quelle politiche gestisce; per la scuola e l'istruzione pubbliche, per la sanità e i beni comuni pubblici e per la costruzione di un diverso modello sociale e ambientale; per la nazionalizzazione di imprese in difficoltà o di interesse strategico per il Paese; per il diritto ad una vera democrazia fondata sulla partecipazione, che rifiuti deleghe autoritarie nei luoghi di lavoro e per una legge democratica sui diritti dei lavoratori e sulla rappresentanza sindacale.